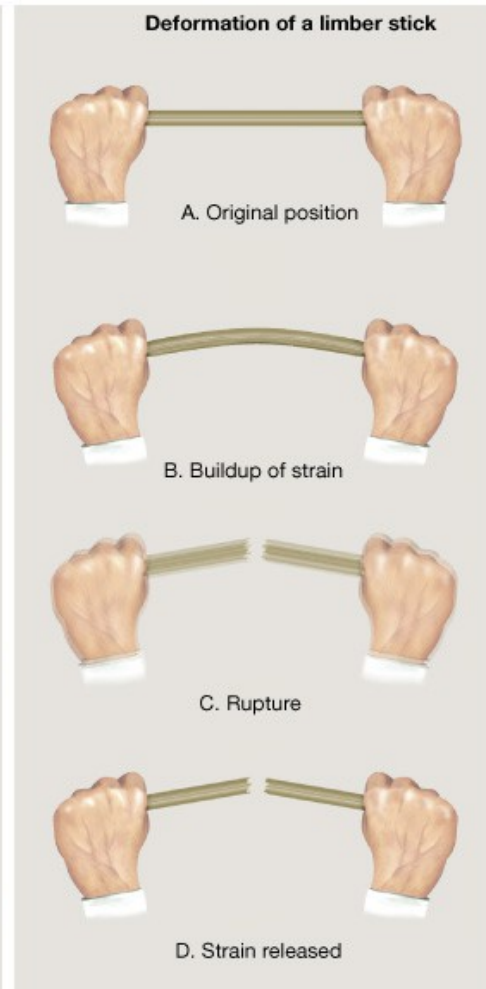
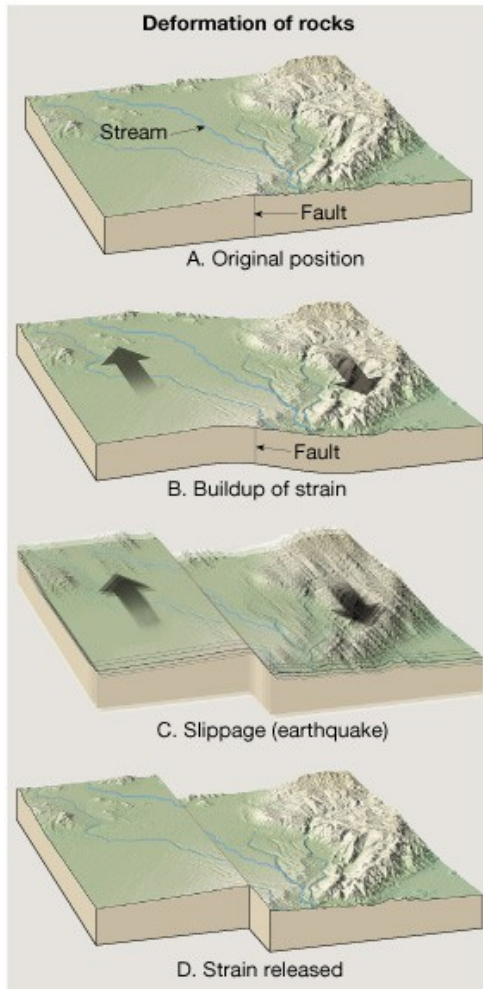
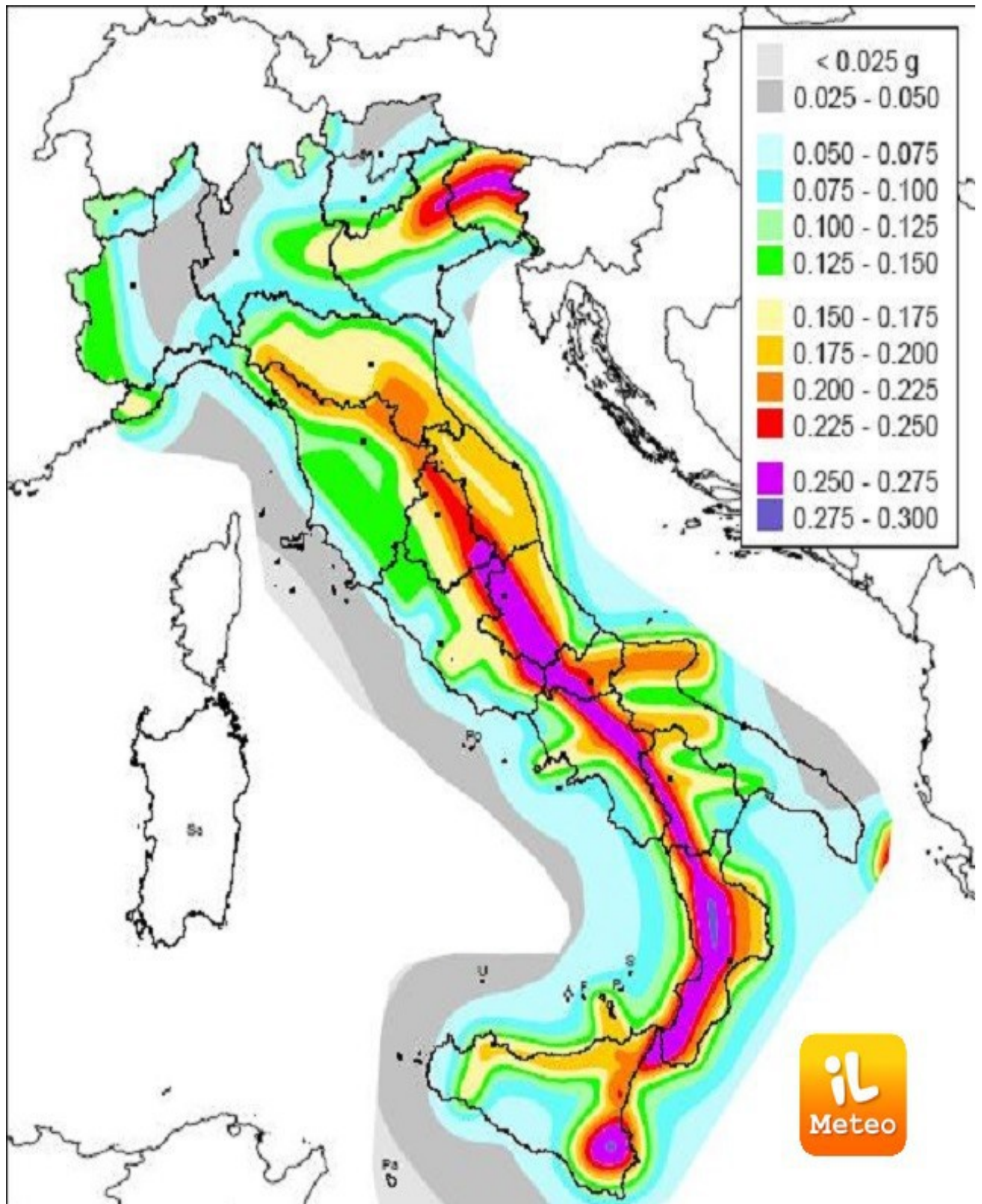


Sisma





L'Appennino si sta, in un certo senso, allargando. E lo sta facendo a un ritmo di 3-5 millimetri all'anno. Significa che più o meno ogni due secoli c'è un metro di "trazione" da compensare. Lungo l'Appennino abbiamo faglie attive che per decenni, secoli, resistono a questa trazione. Però a un certo punto cedono, d'un tratto. Ed è così che arriva il terremoto o una serie di terremoti.

La penisola italiana, come tutto il bacino del Mediterraneo, è interessata da un'intensa attività sismica che si verifica in aree che sono state identificate secondo tale teoria come sede di equilibri dinamici tra la zolla Africana e quella Eurasiatica. In particolare si ha una notevole attività sismica lungo la catena appenninica e l'arco calabro, ossia in corrispondenza delle strutture che sono state identificate come zone di interazione tra la zolla Africana e quella Eurasiatica.

Sisma Irpinia 23 novembre 1980:

https://www.youtube.com/watch?v=aiChLi0eE_o

Tsunami 26 dicembre 2004 Indonesia

<https://www.youtube.com/watch?v=qFKgsGsLO4g>